

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

Signori Membri dell'Organo di Indirizzo,

Vi riferiamo, ai sensi degli artt. 24 e 28 del vigente statuto, sia in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, dello Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione, che per l'attività svolta in merito alle funzioni di controllo contabile previste dall'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, essendo stata a noi affidata tale incombenza.

Siamo stati altresì investiti della funzione di Organismo di Vigilanza, secondo quanto previsto dal Modello Organizzativo adottato dall'Ente, attività per la quale abbiamo separatamente rilasciato specifica relazione al Consiglio di Amministrazione.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dai principi internazionali di revisione della serie ISA Italia.

Di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso dell'intero esercizio 2017 e nel corrente esercizio 2018 fino alla data di predisposizione della presente relazione unitaria, che contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona (XXVI° esercizio della Fondazione).

Il Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, articolata nella Relazione Economica e Finanziaria e nel Bilancio di Missione.

La Nota integrativa è completata dal Rendiconto finanziario, redatto secondo gli schemi adottati dalle Fondazioni bancarie.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle norme di legge ed ai regolamenti che ne disciplinano la formazione e segnatamente il D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, l'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2001, le norme del Codice Civile e dei principi contabili, in quanto applicabili e secondo gli orientamenti contabili in materia di bilancio approvati dalla Commissione Bilancio e Questioni fiscali dall'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (ACRI) ed il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) in materia di controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria (FOB) nel settembre 2011.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito tutte le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Riguardo ai criteri di formazione, precisiamo che:

- ad oggi non sono state emanate le norme attese in materia di formazione del bilancio contabile e di missione ad integrazione di quelle ad oggi in vigore in via transitoria, pur in vigenza delle Norme Generali dettate dal D.Lgs. 17/05/1999 n. 153;

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta attenendosi:

- alle disposizioni transitorie contenute nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 19/04/2001 recanti istruzioni per la redazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2000, ritenute idonee anche per il Bilancio dell'esercizio 2001 e per quelli successivi, con lettera indirizzata dal Ministero medesimo all'ACRI in data 25/03/2002;
- alle disposizioni civilistiche di cui agli artt. dal 2421 a 2435 del c.c., che riguardano anche le Fondazioni;
- al rispetto dei principi di chiarezza, prudenza e precisione privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Segnaliamo, al riguardo, che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che le modifiche alla prassi contabile introdotte dal D.Lgs. 139/2015 non si rendessero applicabili al bilancio della Fondazione, in ciò confortato dal parere rilasciato dall'ACRI con nota del 27/2/2017.

In ogni caso, la nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Il Bilancio al 31 dicembre 2017 ed i documenti che lo corredano evidenziano, inoltre, in modo esaustivo l'assetto istituzionale, logistico e funzionale della Fondazione, l'evoluzione del patrimonio nel tempo, i criteri generali di gestione ed i parametri di rischio, l'evoluzione del modello gestionale, la composizione del patrimonio immobiliare, rimasto sostanzialmente invariato nella sua consistenza, aggiornato con gli interventi dell'esercizio 2017, la consistenza dei beni mobili d'arte costituenti la Pinacoteca della Fondazione dell'esercizio 2017, ospitata nelle sale del complesso immobiliare di proprietà costituito dal "Palazzetto Medievale", in cui spicca una esposizione permanente interamente dedicata a pittori divisionisti, ed ulteriormente incrementata di nuovi acquisti e dal Bilancio di Missione che illustra con chiarezza e precisione gli obiettivi perseguiti dai singoli progetti, le iniziative, l'attività istituzionale svolta direttamente dall'Ente attraverso la "Sala Convegni" e la "Pinacoteca" di proprietà, le modalità di realizzazione, i tempi di conseguimento dei risultati ed il loro particolare impatto sull'ambiente esterno.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2017 si compendia nei seguenti dati di sintesi.

ATTIVO	ANNO 2017	ANNO 2016	VAR -/+
1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	25.535.048	23.467.650	2.067.398
2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	55.069.476	73.219.341	- 18.149.865
3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	153.205.976	132.984.900	20.221.076
4) CREDITI	95.404	36.894	58.510
5) DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.582.565	8.850.010	- 1.267.445
6) RATEI E RISCONTI ATTIVI	67.624	530.962	- 463.338
TOTALE ATTIVO	241.556.093	239.089.757	- 2.466.336

PASSIVO	ANNO 2017	ANNO 2016	VAR -/+
1) PATRIMONIO NETTO	217.859.241	216.072.205	1.787.036
2) FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	19.841.797	19.291.184	550.613

3) FONDI PER RISCHI E ONERI	179.431	301.824	- 122.393
4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	237.043	213.390	23.653
5) EROGAZIONI DELIBERATE	2.748.428	2.348.240	400.188
6) FONDO PER IL VOLONTARIATO	402.973	419.894	- 16.921
7) DEBITI	287.180	348.714	- 61.534
8) RATEI E RISCONTI PASSIVI		94.306	- 94.306

TOTALE PASSIVO E NETTO	241.556.093	239.089.757	- 2.466.336
-------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

L'avanzo di esercizio pari ad €5.105.815 - trova riscontro con le risultanze del Conto Economico, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze più sopra citato che in sintesi esprime le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2016	VAR -/+
------------------------	------------------	------------------	----------------

01) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	2.165.166	- 414.323	2.579.489
02) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	12.248	24.373	- 12.125
03) INTERESSI E DIVIDENDI ASSIMILATI	1.766.346	1.424.199	342.147
04) RIVALUTAZIONE NETTA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	1.950.372	1.195.147	755.225
05) RISULTATO NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	537.089	119.822	417.267
06) RIVALUTAZIONE/SVALUTAZIONE NETTA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-	
09) ALTRI PROVENTI	145.676	127.795	17.881
TOTALE PROVENTI	6.576.897	2.477.013	4.099.884
10) ONERI	- 1.500.055	- 1.540.612	40.557
11) PROVENTI STRAORDINARI	922.941	1.985.780	- 1.062.839
12) ONERI STRAORDINARI	- 784.306	- 249.579	- 534.727
13) IMPOSTE	- 109.662	- 110.779	1.117

AVANZO DELL'ESERCIZIO	5.105.815	2.561.823	2.543.992
------------------------------	------------------	------------------	------------------

14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	- 1.021.163	- 512.365	
15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	- 2.521.245	- 698.752	
16) ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO	- 136.155	- 68.315	
17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	- 661.380	- 898.118	
18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' PATRIMONIALE	- 765.872	- 384.273	

AVANZO RESIDUO	-	-
----------------	---	---

I conti d'ordine evidenziano la seguente situazione:

CONTI D'ORDINE	ANNO 2017	ANNO 2016
1) BENI DI TERZI - VALORE PERIZIA COMODATO	1.131.000	1.331.000
2) BENI A TERZI IN COMODATO	20.656	20.656
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.151.656	1.351.656

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto tale funzione in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010, che richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, sulla base degli elementi acquisiti, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate dalle norme e dai provvedimenti in vigore al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, articolata nella Relazione Economica e Finanziaria e nel Bilancio di Missione, la cui responsabilità compete agli Amministratori, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza dell'ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Questo Collegio ha acquisito conoscenza della tipologia dell'attività svolta dall'ente, della sua struttura organizzativa e contabile e delle sue dimensioni e problematiche.

Sulla base dell'attività di vigilanza che è stata svolta, possiamo confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra, risulta confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nei bilanci degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016).

Abbiamo inoltre rilevato come l'ente abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali basi avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Rimaniamo, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Le attività che abbiamo svolto hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente tenute le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti i relativi verbali, tutti sottoscritti per approvazione unanime.

Attestiamo che nel corso delle nostre riunioni abbiamo effettuato controlli sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione, sulla corretta tenuta della contabilità e del libro giornale nonché degli altri libri sociali e degli altri registri fiscalmente obbligatori e, più in generale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili".

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento. Al riguardo abbiamo potuto accertare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e vanta una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali.

Nel corso delle verifiche eseguite, abbiamo effettuato anche il controllo dei valori finanziari attraverso i conti di banca e degli altri titoli e valori posseduti dalla Fondazione così come abbiamo verificato il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute, degli oneri contributivi e della presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Abbiamo verificato poi la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nel corso dell'esercizio 2017, abbiamo partecipato a n. 16 adunanze del Consiglio di Amministrazione, a n. 5 riunioni dell'Organo di Indirizzo ed a n. 2 Assemblee dei Soci, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame.

Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto della legge e dello statuto ed in conformità agli indirizzi definiti dall'Organo di indirizzo e comunque improntate a criteri prudenziali e di salvaguardia dell'integrità del patrimonio dell'Ente.

Nella gestione del patrimonio, il Consiglio di Amministrazione si è uniformato alla delibera dell'Organo di Indirizzo avente per oggetto la fissazione dei principi generali per la definizione dei

criteri di investimento attraverso l'adozione di ben delineati parametri di rischio ed alle linee guida della gestione patrimoniale definite dallo stesso Organo di Indirizzo nell'ambito del Documento Programmatico Pluriennale relativo al triennio 2017 – 2019.

L'attività istituzionale di erogazione e di intervento nelle diverse aree è avvenuta correttamente nel rispetto delle finalità della Fondazione, delle indicazioni fornite dall'Organo di Indirizzo e delle determinazioni previste per legge o per regolamento.

Riguardo l'attività statutaria di erogazione svolta nell'esercizio 2017, consta lo stanziamento dell'importo complessivo di € 2.704.251,80, di cui € 2.521.245,07 quali risorse derivanti dalla redditività dell'esercizio, € 110.767,47 quali risorse a disposizione nel fondo per le erogazioni al 31.12.2016 ed € 72.239,26 quali risorse liberate da esercizi precedenti, con un decremento di € 135.432,87 rispetto all'anno precedente. Si evidenzia che non sono state impiegate risorse derivanti dall'utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Richiamiamo inoltre quanto riferito dagli Amministratori in relazione all'andamento della gestione operativa della società strumentale "Residenza Sanitaria Integrata Leandro Lisino".

Vi informiamo, infine, che nel corso dell'esercizio:

- non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né ci sono pervenuti esposti;
- non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge;
- non sono emersi, nel corso dell'attività di vigilanza, ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non abbiamo presentato denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 marzo 2018 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., articolata nella Relazione Economica e Finanziaria e nel Bilancio di Missione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 153/99.

Tali documenti ci sono stati consegnati nei termini di legge ed in tempo utile affinché possano essere depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

Riguardo al progetto di bilancio, Vi forniamo le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio è conforme a quanto stabilito dall'art. 8 del D.Lgs. 153/99 e dalle disposizioni normative del settore e dello statuto.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In conclusione, questo Collegio ritiene che il Bilancio d'esercizio, corredato della Relazione sulla Gestione, rappresenti correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione al 31/12/2017 e condivide le considerazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa e le scelte operate in merito alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2017.

Esprime pertanto parere favorevole alla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 con l'avanzo di **euro 5.105.815**, così come redatto dagli Amministratori, unitamente ai documenti accompagnatori. Da ultimo, desideriamo ringraziare il Personale per la disponibilità, l'attenzione e per la collaborazione che ci sono state dimostrate in ogni occasione agevolandoci così nello svolgimento della nostra attività.

Tortona, 6 aprile 2018

Il Collegio dei Revisori

Ezio Cizza (Presidente)

Anna Acerbi (Sindaco effettivo)

Alessio Cadamosti (Sindaco effettivo)